

Periodico quindicinale indipendente di approfondimento dei quartieri di Maddalene e del Villaggio del Sole di Vicenza. Esce il sabato. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Sede: Vicenza, Strada Maddalene, 73. Tel. 329 7454736. Tiratura 400 copie. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Riservato ogni diritto e utilizzo degli articoli pubblicati. Le foto pubblicate sono di proprietà se non diversamente indicato. Per scrivere al giornale o per collaborare: [Maddalenotizie@gmail.com](mailto:Maddalenotizie@gmail.com). Sito web: [Maddalenotizie.com](http://Maddalenotizie.com)

**Primo piano. I lavori per la bretella Ponte - Alto Moracchino**

## Qualcosa si muove...

**E**ravamo appena andati in stampa con il numero precedente del nostro quindicinale, quando all'improvviso lunedì 15 gennaio scorso, sono comparsi i cartelli di cantiere della bretella sia al Moracchino (dietro la Birreria Number One) sia in viale del Sole, di fronte alla Camera di Commercio di Vicenza.

Stiamo parlando ovviamente dei cartelli obbligatori che indicano un cantiere edile. E' già qualcosa. Vi si leggono tutte le informazioni utili a capire che il committente è Anas, area compartimentale del Veneto con sede a Mestre; che l'impresa aggiudicataria dei lavori è il Consorzio Integra soc. Coop. di Bologna, mentre l'impresa affidataria è la Clea s.c. C'è un'altra impresa elencata nel cartello di cantiere, sotto la denominazione "Mandante": è il Consorzio Stabile Infrastrutture Gruppo ICM, impresa vicentina nel cui sito web si legge "Gruppo che riunisce società finanziarie e industriali operanti prevalentemente nel settore delle costruzioni. L'largamento progressivo delle aree di intervento ha determinato la nascita di aziende con specializzazioni finalizzate. Esse rappresentano, con il loro patrimonio di esperienze professionali e di tecnologie innovative, il migliore strumento a garanzia dei risultati sempre ai massimi livelli qualitativi."

L'affidamento dei lavori ad una impresa locale consolidata, dovrebbe essere garanzia di affidabilità per il buon esito dei lavori, soprattutto in considerazione del consistente ribasso offerto

dal Consorzio Integra in fase di aggiudicazione dei lavori e indicato nel cartello di cantiere: ben il 31,33% pari a complessivi 36.197.135 di euro.

Leggendo attentamente il cartello non passa inosservata quell'informazione "Importo a seguito di atto aggiuntivo" non indicato ma che si ricava dalla differenza tra le due voci, ovvero un ulteriore aumento dei costi pari a 3.535.377. Di cosa si tratta? Si tratta del materiale di sottofondo che verrà utilizzato per la realizzazione dell'opera, chiesto espressamente da Arpav in seguito alla precisazione del Consorzio Integra che aveva indicato un tipo di materiale da utilizzare ritenuto da Arpav non idoneo, stante il rischio di alterazione del livello di PH della falda acquifera. Il materiale di sottofondo alternativo richiesto da Arpav, costituito da stabilizzato, ha tuttavia costi ben diversi che sono stati calcolati a parte. Ecco spiegato il perché della voce "Importo a seguito di atto aggiuntivo".

Un altro dato balza all'occhio: i tempi per la realizzazione dell'opera sono lievitati dai 720 giorni finora risaputi, a 870 giorni. Questo significa che la nuova tangenziale non sarà utilizzabile prima della primavera del 2020. Per intanto sarebbe davvero importante vedere finalmente le ruspe in azione già a partire dai prossimi giorni.



 <b>Ente appaltante: ANAS - S.p.A.</b> Ufficio: Progettazione e Realizzazione Lavori Area Compartimentale Veneto Via E. Milossovich, 49 - 30173 Venezia Mestre T +(39) 041 2914111 - F +(39) 041 5317321	
<b>LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA TANGENZIALE DI VICENZA 1° STRALCIO 1° TRONCO</b> (VARIANTE ALLA SP N.46 DA VICENZA (Viale del Sole) A ISOLA VICENTINA (Castelnovo) STRALCIO A)	
IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA € 42.385.065,08 Importo della Progettazione € 550.000,00 Lavori a Corpo € 24.953.118,18 Lavori a Misura € 16.881.549,90 Oneri per la Sicurezza € 3.555.080,53 Ribasso % 31,33 <b>IMPORTO CONTRATTUALE</b> € 32.651.758,16 IMPORTO A SEGUITO DI ATTO AGGIUNTIVO € 36.197.135,25	
Progettisti Progetto Esecutivo: Proger S.p.A. Approvazione Progetto Esecutivo: 20/1/2017 <b>TEMPO DI ESECUZIONE</b> : 870 GIORNI	
<b>DIREZIONE DEI LAVORI</b> Responsabile dei lavori Ing. Anna Maria Nosari Direttore dei Lavori Ing. Davide Pistoletto Direttore Operativo Geom. Vincenzo Paternò Ispettore di Cantiere Ispettore di Cantiere Coord. per la sicurezza in fase progettazione geom. Marco Spinucci Coord. per la sicurezza in fase di esecuzione Ing. Davide Pistoletto	
<b>IMPRESA ESECUTRICE</b> R.T.I. Capogruppo: Consorzio Integra Soc. Coop. Impresa Affiliataria: Clea S.c.  <b>Mandante:</b> Consorzio Stabile Infrastrutture Gruppo ICM 	
Sede Capogruppo Via Marco Emilio Lepido, n° 182/2 40132 Bologna Telefono 051 616100 Cod. fiscale / Part. IVA 1302660008 Iscrizione C.C.I.A.A. R.E.A. di Bologna N. 52632 Matricola INPS 1318/03960 Posizione INAIL 9887513/96	
Direttore Tecnico Ing. Matteo Ferrante Direttore di Cantiere Ing. Salvatore Catanzaro Responsabile Ambientale Dott. Stefano Reniero Capocantiere Geom. Sandro Durella R.S.P.P.I. Geom. Domenico Bitteti	
Data Inizio lavori Data Fine lavori Notifica preliminare	
<b>SUBAPPALTATORI:</b>	

## Segnalazione

**N**ella pagina Facebook Sei di Maddalene se... è stato segnalato il ripetersi di preoccupanti episodi di spaccio di droga al termine della pista ciclabile che da via Rolle sbuca in strada Beregane.

Più persone hanno potuto osservare e segnalare alle competenti autorità di P.S. l'inequivocabile andirivieni sempre alla stessa ora, di personaggi che approfittano della zona buia per smerciare la "roba".

Sarebbe estremamente utile segnalare, oltre agli spacciatori, anche chi va a rifornirsi di "erba".

Ricorrenze

## San Valentino: l'amore diventa poesia



**S**i sente nell'aria l'arrivo della festa di San Valentino perché annuncia la primavera. Infatti dice un proverbio: "Per San Valentino fiorisce lo spinò".

La sua origine coincide con il tentativo della Chiesa cattolica di "cristianizzare" il rito pagano per la fertilità. Gli antichi romani consideravano febbraio il periodo in cui si preparava la stagione della rinascita.

A metà mese, fin dal quarto secolo a.C., iniziavano le celebrazioni dei *Lupercali*, per tenere i lupi lontano dai campi coltivati.

Nel 496 Papa Gelasio I° annullò la festa pagana decretando il culto di San Valentino, un vescovo romano martire. Fu scelto come patrono degli innamorati perché la leggenda narra che fu il primo religioso che proteggeva le giovani coppie incoraggiandole al matrimonio.

Con il passare del tempo la festa ha perso il suo significato religioso ed è diventata una festa consumistica: i regali, i viaggi, le cene sono segno di voler avere sempre un'occasione per festeggiare. I ragazzi e le ragazze, che aspettano San Valentino con l'entusiasmo e con l'ansia di nuovi orizzonti amorosi, si sbizzarriscono a scambiarsi i famosi messaggini in cui i TVB (tradotto: *Ti Voglio Bene*) e tanti smacks (tradotto: *tanti baci con lo schiocco*) riscaldano l'atmosfera in attesa di qualche incontro galeotto. E chi non ha provato quest'emozione? Ma una volta quando le parole tecnologia, smartphone, web, blog, non esistevano come si celebrava l'amore? Fin dall'antichità non restava che affidare i sospiri, le pene e le speranze alla carta e alla penna, e da questa nobile arte sono nati capolavori letterari che riscaldano il cuore.

"E allora lei dirà: - prendimi tra le tue braccia / e al sorgere del sole noi staremo ancora così". Questo è un frammento di lirica egiziana scritto in un papiro conservato al British Museum di Londra e che risale al XIII° secolo A.C.

"...mi sembra che sia simile ad un dio/ quell'uomo che ti sta seduto a fronte e che ti ascolta tanto da vicino, voce soave, / riso d'amore dolce sorridente / e questo mi sconvolge il cuore in petto: / non appena ti guardo, sull'istante / manca la voce". Questi versi sono stati scritti dalla poetessa Saffo che visse tra il 600 ed il 500 a.C. Nacque nell'isola di Lesbo e molte delle sue poesie sono arrivate fino a noi.

E come non ricordare i versi di Catullo e del suo amore tormentato

per Clodia: "Dovremmo dormire una lunga notte senza fine / Dammi mille baci, e poi cento / ed ancora altri mille, ed un'altra volta cento / ed ancora altri mille, ed un'altra volta cento / e sempre ancora altri mille, ed ancora cento. / Poi, quando saranno molte migliaia / li mescoleremo, per non saper quanti siano / o perché qualche maligno non possa invidiarci, / sapendo dell'esistenza di così tanti baci."

Forse Catullo è nato sul Lago di Garda; è certo comunque che visse gli ultimi due anni della sua vita a Sirmione dove morì a 30 anni, consumato fisicamente da una malattia misteriosa e distrutto psichicamente dall'amore travolgento per Clodia che lo fece soffrire.

L'amore è stato cantato da tanti poeti: parole romantiche, tenere, appassionate hanno sempre accompagnato le storie di uomini e donne di tutto il mondo e in tutte le epoche.

"I ragazzi che si amano non ci sono per nessuno. / Essi sono altrove molto più lontano della notte / Molto più in alto del giorno / Nell'abbagliante splendore del loro primo amore." Questi sono i versi conclusivi della poesia "I ragazzi che si amano" di Jacques Prévert, poeta francese romantico ed anticonformista del '900. L'amore, per Prévert, è la forza che salva gli uomini e il mondo.

Giuseppe Ungaretti ha vissuto in prima persona la Prima Guerra Mondiale combattendo sul Carso e ha tratto in poesia tutto il dolore di quel conflitto regalando pagine di grande impatto emotivo. Settantenne si innamora di una giovane donna a cui dedicherà questi versi: "Sei comparsa al portone / In un vestito rosso / Per dirmi che sei fuoco / Che consuma e riaccende... Mi aspettavi paziente / Predestinato amore".

Si dice che l'amore non ha età ed è lo stesso Ungaretti che sussurra: "Il vero amore è come una finestra / illuminata nella notte buia / Il vero amore è una quiete accesa".

Ed ancora Salvatore Quasimodo: "Voglio pensare al cuore che hai mentre danzi / voglio pensare al cuore che hai mentre danzi, e scuoti le braccia e il capo sollevi come a donarti intera all'aria / Quel cuore io cerco".

Salvatore Quasimodo, premio Nobel per la letteratura, non si dedicò molto alle poesie d'amore, ma in questi versi autobiografici tocca con tenerezza la nostalgia per la sua donna. "Se saprai essermi vicino / e potremmo

essere diversi / se il sole illuminerà entrambi / senza che le nostre ombre si sovrappongano / se riusciremo ad essere noi in mezzo al mondo / e insieme al mondo piangere, ridere e vivere. / Se ogni giorno sarà scoprire quello che siamo / e non il ricordo di quello che eravamo / se sapremmo darci l'un l'altro / senza sapere chi sarà il primo e chi l'ultimo, / se il tuo corpo canterà con il mio perché insieme è gioia... allora sarà amore / e non sarà stato invano aspettarsi tanto".

Queste parole sono di Pablo Neruda, uno dei più grandi esponenti della letteratura latino-americana. Nel 1971 vinse il Premio Nobel per la letteratura. La sua poesia dolce ed intima sa regalare immagini uniche legate a stati d'animo ed emozioni, tanto che viene definito "il pittore dell'anima".

William Shakespeare non è famoso solo per le sue opere teatrali, ma è stato anche un acclamatissimo scrittore di sonetti dove il cantore di Giulietta e Romeo non poteva non parlare d'amore: "Amore non muta in poche ore o settimane, / ma impavido resiste al giorno estremo del giudizio / se questo è errore e mi sarà provato, / io non ho mai scritto, e nessuno ha mai amato."

In questo piccolo itinerario della poesia dedicata all'amore non si può non citare il "Cantico dei Cantici", che fa parte dei libri sapienziali della Bibbia. Questo scritto celebra l'amore umano in tutte le sue infinite sfaccettature: la lontananza, il cercarsi, il rincorrersi, il ritrovarsi. Il nome di Dio compare solo alla fine, quando si dice che l'amore è una fiammata, è un fuoco divino. Il Cantico è diventato ben presto simbolo dell'amore di Dio per il suo popolo; nella tradizione cristiana è simbolo dell'amore tra Cristo e la Chiesa.

La donna dice all'amato: "Mettimi come sigillo sul tuo cuore, / come sigillo sul tuo braccio; / perché duro e forte come Morte è Amore, / le sue vampe sono vampe di Fuoco, una vampa del Signore! / Grandi acque non possono spegnere l'Amore e i fiumi non lo travolgonno. / Se uno desse tutte le sue ricchezze della sua casa in cambio dell'amore, non ne avrebbe che disprezzo"

La certezza di queste parole è che niente può distruggere l'amore, perché l'amore è una ricchezza che supera ogni bene terreno.

Un buon San Valentino a tutti.

(Carla Gaianigo Giacomin)

**La pagina della cultura****Il mondo poetico di Andrea Zilli**

*"La poesia ed io abbiamo incrociato le strade quasi per caso. Era iniziato tutto provando a scrivere su un foglio pensieri, riflessioni, poi piano piano strada facendo i versi incalzavano e sentivo il bisogno di dar loro fisicità e comunicazione su un foglio o sul moleskine.*

*Penso che la Poesia sia il modo di sentirsi libero, cercando di fondere introspezione, vita interiore, realtà e vita esteriore.*

*La poesia è quindi vita e, come tale, si alimenta in tutto ciò che è emozione, amore, sofferenza, gioia, speranza, nel rapporto e nell'impatto tra l'io e il mondo esterno. Diventa comunicazione, sogno, denuncia, ribellione e dà voce anche al silenzio. "Differenti realtà" è una raccolta di poesie per la maggior parte scritte dal 2014 al 2017, anche se ce ne sono del periodo precedente che per un motivo di selezione non sono entrate nel primo libro "Soggetti liberi".*

Andrea Zilli

**C**onsapevolezza e verità emergono dai versi del poeta, che riesce ad essere diretto con un sobrio verseggiare lineare.

L'interiorità del poeta trasmette al lettore un percepire, aperto alla riflessione, non solo sulla realtà, ma soprattutto sui grandi temi universali, che da sempre vivono nel profondo dell'animo umano e della sua esistenza.

Sono versi coinvolgenti e ricchi di sentimento, che denotano, oltre ad una grande sensibilità, una tenerezza tipica di chi si pone nella meditazione e molto spesso trasmettono tanta serenità e voglia di vivere.

La vita, spesso, viene perlustrata ed indagata con stati d'animo forti ed incisivi, dando voce ad un pensiero libero, privo di condizionamenti e fuori dai luoghi comuni e con una poetica di forte impatto.

Nei versi echeggia spesso quel silenzioso e nascosto interrogativo dell'Uomo: "da dove veniamo? ... chi siamo? ... dove andiamo?..." e la sofferenza del disagio esistenziale ne esce con una forza

Andrea Zilli  
DIFFERENTI  
REALTA'



dirompente. Anche l'amore riceve l'impulso di un pensare, che nasce dal cuore e il sentimento entra in simbiosi con la passione, espressa sempre con versi delicati e spesso venati di una dolce e soffusa malinconia.

Dolore, tristezza e indignazione emergono nei versi del poeta, quando, nello scandagliare l'agire umano, constata a quali bassezze e malvagità può arrivare la crudeltà, l'intolleranza e il fanatismo dell'Uomo. Spesso i versi diventano un compagno necessario per avere la forza di calarsi per le strade dell'odierno, cruento, selvaggio vivere.

E' una voce poetica, che trasmette forti sensazioni, espresse in versi scolti, curati e mai banali.

E' una riflessione ed uno scandaglio continui del proprio Io per conoscersi meglio e poter così meglio conoscere gli altri, conoscere, cioè, ed apprezzare la vita, come un rapporto esistenziale di amore, di equilibrio, di tenerezza, ma anche di lotta per vincere la paura, la solitudine, la disillusione, ma soprattutto di speranza in una Umanità che sia tesa verso gli altri, verso gli oppressi, verso i più deboli, con il sogno di camminare tutti insieme, mano nella mano verso ideali di amore e di solidarietà.

Penso che il Poeta abbia fatto suoi questi versi di Alda Merini: "Ho bisogno di poesia questa magia che brucia la pesantezza delle parole, che risveglia le emozioni e dà colori nuovi."

Tutti abbiamo bisogno di poesia, linguaggio del cuore, dell'arte, dell'Uomo e il poeta Andrea Zilli lo sente e lo fa sentire con profonda sensibilità ed emozione, "noi... il prodotto finale dell'Essenza che ci circonda e ci sovrasta..." (M.C.)

**Sulle rive dell'anima**

*Lo sguardo  
ad accogliere il riflesso.*

*Sul vetro  
solo il contenitore.*

*La bellezza  
non è solo quello.*

*La bellezza  
potrebbe non essere quello.*

*Oltre l'esteriore  
sulle rive dell'anima.*

*Il bello  
dentro un sorriso,  
dentro una lacrima.*

*Oltre quelle pose da copertina  
c'è molto di più.*

*Ad ognuno la sua chiave,  
c'è chi apre quella porta,  
c'è chi la chiave non l'ha mai sfiorata.*

(A.Z.)

**Fratello in cammino**

*In cammino  
sulla difficile montagna  
con abiti leggeri  
e tante speranze.*

*Una strada in salita  
incrociando la neve ed il gelo,  
una presenza sconosciuta.*

*Ombre nere in marcia  
verso il confine  
per abbracciare il calore fraterno.*

*Stringendo sogni  
in marcia verso l'orizzonte.*

*Dal deserto alla neve  
costretti ad abbracciare un destino  
quasi sempre senza lieto fine.*

*Il calore fraterno,  
un futuro  
ecco la chiave per non mollare.*

*Davanti agli occhi  
troppe volte l'indifferenza,  
pochi santi regalati dalla strada  
che donano un pasto caldo  
ed un sorriso.*

*Al confine  
un muro d'indifferenza,  
un muro di braccia  
pronte a respingere.*

*Il sogno di una coperta  
anche corta  
accompagna il sonno  
spezzato dal freddo.*

*La speranza oltre il muro di neve  
del presente ci sono poche cose  
un canto per distrarre la mente  
e delle catene di freddo.*

(A.Z.)

## Scuola dell'Infanzia - Progetto riciclaggio Service Learning

## Non sporcare l'ambiente!

**C**he i bambini siano molto attenti quando sono correttamente motivati, è risaputo. Una prova provata la si è avuta giovedì 18 gennaio scorso, quando, in una mattinata baciata da un sole davvero tepido, i bambini medi e grandi della scuola dell'Infanzia San Giuseppe, accompagnati dalle rispettive insegnanti, sono usciti in passeggiata fino alla pista ciclabile che da via Rolle arriva a Strada Beregane, (il tratto per intenderci, in attesa di adeguata e promessa illuminazione) ed hanno potuto toccare con "mano" l'inciviltà dei grandi, quelli che per non portarsi appresso carte, lattine e bottiglie di vetro da lasciare negli appositi contenitori, preferiscono gettarle nel vicino fossato. I bambini non hanno avuto



difficoltà a ricepire il messaggio, anzi. Tra i loro progetti, infatti, c'è la richiesta da inoltrare al Sindaco di far sistemare alcuni cestini vicino alle due panchine per aiutare i "distratti" a gettare i rifiuti nell'apposito contenitore e non per terra. E' un messaggio molto importante per i piccoli. Ma lo deve essere anche per i grandi!

**Tempo di carnevale. Al Villaggio del Sole**

## Il Carnevale dei bambini

**S**abato prossimo 10 febbraio il Gruppo parrocchiale feste del Villaggio del Sole organizza il tradizionale Carnevale dei bambini con il seguente programma:

**►ore 14,30:** ritrovo dei partecipanti presso il piazzale della chiesa di S. Bertilla;

**►ore 14,45:** sfilata delle maschere accompagnate dal Gruppo Combo Chinotto Afro Brasil - Live Percussion fino alla zona mercato del Villaggio del Sole in Via Granatieri di Sardegna;

**►ore 15,30:** sfilata delle mascherine fino al piazzale delle



opere parrocchiali del Villaggio del Sole;

**►ore 16,00:** esibizione del Gruppo Combo Chinotto Afro Brasil - Live Percussion.

Sarà un pomeriggio ricco di divertimenti con giochi proposti da animatori.

Come consuetudine, nel tardo pomeriggio si concluderà la manifestazione carnevalesca con l'immancabile rito "Bruciando la vecia".

Gli organizzatori invitano tutti genitori e bambini - a partecipare numerosi alla manifestazione.

## APPUNTAMENTI

dal 3 al  
17 febbraio

**►Sabato 3 febbraio,** Vicenza, teatro Cà Balbi ore 21. *Il Calabrone*. Spettacolo teatrale di Franco Ferri e regia di Franco Picheo. Con la Compagnia Arcadia di Torri di Quartesolo. Ingresso: intero € 8,00, ridotto € 4,00.

**►Sabato 3 febbraio,** Bertesina, Il teatrino, ore 21,00. *Ella*. Musical con regia di Pia Sheridan. Con la compagnia Musical Theatre Company di Verona. Ingresso: intero € 10,00, ridotto € 6,00. Info: 0444 511645.

**►Domenica 4 febbraio** il Marathon Club ricorda la 44^ Marcia del Redentore a Povolaro di km. 4, 8, 13 e 22.

**►Domenica 4 febbraio,** Malo, 94^ Carnevale di Malo. Ore 14,30 1^ sfilata di carnevale. Ingresso libero.

**►Martedì 6 febbraio** presso le ex scuole elementari S. Pellegrino a Maddalene Vecchie, con inizio alle ore 20,30 ci sarà un incontro con tutti i rappresentanti dei vari gruppi e associazioni di Maddalene. Tema: partecipazione del quartiere di Maddalene con proprie idee progettuali da condividere al Bilancio partecipativo 2018 del Comune di Vicenza. Agli interessati è già stata inviata dagli organizzatori della serata apposita lettera di invito. Si raccomanda vivamente di partecipare.

**►Sabato 10 febbraio** Caldognino, piazzale di via Torino, zona piscine, dalle ore 14,00 Carnevale di Caldognino.

**►Sabato 10 febbraio,** Costabissara, teatro Verdi, ore 21. *La barca dei comici* di Carlo Goldoni. Spettacolo teatrale e regia di F. Pinzoni con il team Altinate. Ingresso € 8,50, ridotto € 7,00.

**►Domenica 11 febbraio** il Marathon Club ricorda la 39^ Marcia di San Valentino a Malo di km. 5, 8, 12 e 20.

Arrivederci in edicola sabato 17 febbraio